

P4154/e29 al

15 MAG 2017

## DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ISTITUTO  
I.I.S. "Fermi - Filangieri"  
I.P.I.A. "E. Fermi" - di Formia

CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. D

**INDIRIZZO: SERVIZI COMMERCIALI**  
*ambito di approfondimento: Servizi della Comunicazione*

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**



## **IL PRESENTE DOCUMENTO CONTIENE:**

- 1. *COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE***
- 2. *ELENCO ALUNNI***
- 3. *PRINCIPI E FINALITA' EDUCATIVE DELL'I.I.S. FERMI-FILANGIERI***
- 4. *PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE***
- 5. *GLI INDIRIZZI DI STUDIO: PROFILI FORMATIVI IN USCITA***

*Presentazione sintetica degli indirizzi e delle articolazioni dell'I.P.I.A. "E. FERMI"*

- 6. *PROFILO DELLA CLASSE***
- 7. *DESCRIZIONE DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE ACQUISITE  
MEDIAMENTE DAGLI ALLIEVI***
- 8. *ATTIVITA' SVOLTE DALLA CLASSE***
- 9. *SVOLGIMENTO ED ESITI DELLE SIMULAZIONI TERZA PROVA***
- 10. *METODOLOGIE, STRUMENTI, VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE  
ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE***
- 11. *CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO***
- 12. *AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO***
- 13. *ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO***

### **14. *ALLEGATI:***

- a) quadro programmatico e livelli raggiunti nelle singole discipline*
- b) criteri e griglie di valutazione delle prove di esame*
- c) prove di simulazione*

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Presidente: Dirigente Scolastico ROSSELLA MONTI**

COMPONENTE DOCENTE	
MATERIA	COGNOME NOME
Italiano e Storia	Ruggieri Luigia
Lingua Inglese	Luison Giovanna
Matematica	Russo Paola
Spagnolo	Terrazzano Annarita
Tecniche professionali servizi commerciali	Cardillo Piacentino Fabrizio
Lab. Tecniche professionali servizi comm.	Purificato Patrizia
Tecniche della comunicazione	Palmaccio M. Rosaria
Diritto e Economia	Cupo Antonietta
Scienze Motorie	Macone Brunella
Religione	Capodiferro Laura
Sostegno	D'Urso Genoveffa
Sostegno	Di Domenico Laura

*Coordinatore di classe: prof.ssa Luigia Ruggieri.*

## ELENCO ALUNNI

N.	COGNOME	NOME
1.	Benevello	Paolo
2.	Camerota	Samuele
3.	Caruso	Giulia
4.	Conte	Antonio
5.	De Santis	Valentina
6.	Grossi	Melania
7.	Macari	Miriana
8.	Masiello	Chiara
9.	Merenna	Lorena
10.	Pimpinella	Melanie
11.	Simeone	Miriana
12.	Vento	Laura

### PRINCIPI E FINALITA' EDUCATIVE DELL'I.I.S. FERMI-FILANGIERI

#### **PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE**

Fine primario dell'Istituto è la formazione umana e civile dello studente, mirata a fornire risposte educative efficaci ed adeguate alle esigenze dei tempi e della realtà ambientale in cui vive ed opera. L'attività didattico-educativa dell'I.I.S. "Fermi-Filangieri" di Formia si fonda sui seguenti **principi**:

- *uguaglianza nel rispetto della persona, con garanzia di pari opportunità di tutti gli studenti e con impegno di educare alla convivenza democratica;*
- *accoglienza con sensibilità umana e attenzione rispettosa verso esigenze e particolari difficoltà degli alunni dovute a condizioni esistenziali o caratteriali;*
- *attivazione di strumenti idonei a prevenire il disagio giovanile ed a favorire il successo e l'orientamento scolastico e professionale*
- *acquisizione di competenze professionali intese come mobilitazione dei saperi che ogni individuo attiva per garantire un risultato professionale, riconoscibile come adeguato e valido rispetto a un'attività richiesta, nell'ambito di una relazione di scambio.*

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente (**PECUP**) si basa sull'acquisizione delle seguenti **capacità e competenze**:

#### **a) nell'ambito cognitivo:**

- capacità di comunicazione orale e scritta, logico-analitiche e di pensiero critico;
- capacità di produrre un testo scritto efficace dal punto di vista della comunicazione;
- capacità di decodificare la realtà per una chiara percezione della natura e dell'ambiente;
- competenza nella risoluzione dei problemi;
- acquisizione di competenze professionali di base e specifiche
- capacità di elaborare dati ed informazioni;
- consapevolezza della propria psico-motricità;

**b) nell'ambito formativo e comportamentale:**

- spirito di collaborazione nell'esecuzione di un compito;
- accettazione del punto di vista altrui;
- capacità di valutazione e di autovalutazione, anche nei rapporti sociali;
- consapevole assunzione delle responsabilità civiche;
- attenzione ai valori di etica professionale e consapevolezza democratica;
- rispetto di sé, degli altri, delle strutture e degli arredi scolastici, intesi come "bene comune";
- la conoscenza e la responsabilità verso il proprio territorio e il più vasto contesto nazionale, europeo ed internazionale;
- una comunicazione reciproca chiara con una capacità di ascolto attento e privo di pregiudizi, la fiducia nel dialogo come mezzo di composizione delle diverse posizioni e di elaborazione dei conflitti;
- la capacità di auto-orientarsi e valutarsi, cioè conoscere se stesso, le proprie inclinazioni, attitudini e il desiderio di realizzare compiutamente la propria persona.

**❖ GLI INDIRIZZI DI STUDIO: PROFILI FORMATIVI IN USCITA**

*Presentazione sintetica degli indirizzi e delle articolazioni dell'I.P.I.A. "E. FERMI"*

**L'area di istruzione generale** ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione

L'**area d'indirizzo** fornisce le competenze professionali. La preparazione fornita nell'area d'indirizzo dei vari corsi e permette:

- l'acquisizione di abilità operative specifiche spendibili in ulteriori percorsi formativi o nel mondo del lavoro;
- la consapevolezza dell'evoluzione continua e rapida dei processi produttivi;
- la comprensione dei rapporti tra lo sviluppo tecnologico-industriale e le problematiche ambientali;
- l'abilità di affrontare e risolvere problemi nuovi.

## SETTORE: SERVIZI commerciali

Il *profilo del settore dei servizi* si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro.

Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- ✓ riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
- ✓ cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- ✓ essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- ✓ sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- ✓ svolgere la propria attività operando in equipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- ✓ contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- ✓ applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- ✓ intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 alunni, (3 maschi e 9 femmine), tutti provenienti dalla stessa classe ; è presente un'alunna con programmazione differenziata. Due alunne, provenienti da altro corso di studi, si sono aggiunte al quarto anno, facendo registrare qualche difficoltà nel recupero delle carenze pregresse .

La frequenza è stata abbastanza regolare per la maggior parte della classe.

Il comportamento degli alunni è stato caratterizzato dal rispetto reciproco e da un sereno rapporto con i docenti, che hanno potuto costruire con alcuni di loro un fruttuoso dialogo educativo . La classe ha partecipato, inoltre, con responsabilità, ad attività extracurricolari, pertinenti alla vita dell'Istituto , a iniziative di volontariato e ad attività promosse da enti del territorio; importante e straordinariamente positivo è stato inoltre il loro contributo alla gestione scolastica quotidiana della compagna con grave disabilità, della quale hanno favorito in ogni modo l'integrazione.

Abbastanza regolare la frequenza per la gran parte degli alunni

Il livello di partecipazione e di attenzione al lavoro scolastico, nel corso del triennio, è stato quasi sempre adeguato; alcuni, tuttavia, meno motivati, hanno mostrato in alcuni periodi , una certa discontinuità nello studio sia a casa che a scuola. Per questi alunni, sono stati conseguiti, grazie alle attività di recupero, miglioramenti nel metodo di lavoro.

A conclusione del corso di studi, la classe presenta per quanto riguarda competenze, conoscenze ed abilità la seguente situazione:

alcuni alunni hanno conseguito ad un buon livello gli obiettivi prefissati in quasi tutte le discipline;

un parte consistente della classe ha conseguito un livello di profitto generale sufficiente o al di sopra della sufficienza;

un terzo gruppo di alunni ha conseguito generalmente gli obiettivi minimi prefissati.

Per le specifiche differenziazioni disciplinari si rimanda alle relazioni finali del docente, appresso illustrate.

Per ogni diversa e particolare problematica, presenza di alunni con programmazioni differenziate o b.e.s. si rinvia alla documentazione allegata, disponibile per la Commissione esaminatrice.

## **DESCRIZIONE DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE ACQUISITE MEDIAMENTE DAGLI ALLIEVI**

All'interno del profilo professionale di riferimento, è stato approfondito l'*ambito della comunicazione*, tale ambito tende a sviluppare competenze nel settore della promozione commerciale e delle connesse attività di comunicazione pubblicitaria. Le competenze di ambito, in termini di conoscenze e abilità, si caratterizzano anche per la progettazione di differenti tipologie di prodotti e servizi pubblicitari. La classe ha conseguito alla fine del quinquennio le seguenti conoscenze e competenze:

Operate le opportune differenziazioni, la classe ha conseguito alla fine del quinquennio le seguenti conoscenze e competenze:

### **CONOSCENZE :**

1. I principali movimenti letterari e dei fatti storici del paese Italia nel contesto europeo
2. I principi giuridici, economici e gestionali e contabili di una azienda
3. Ruolo dello Stato come soggetto giuridico ed economico, regolatore dell'attività della pubblica amministrazione e del sistema economico
4. Uso strumentale della matematica nello studio delle altre discipline anche con applicazioni informatiche ed economiche elementari
5. Struttura fisica e psicomotoria
6. contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
7. utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
8. organizzare eventi promozionali;
9. comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
10. collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.
11. strategie per la diffusione dell'immagine aziendale.
12. tecniche di packaging e commercializzazione dei prodotti.
13. siti principali per la promozione di prodotti e servizi aziendali.

### **COMPETENZE:**

1. comunicative orali e scritte nella lingua madre e nelle lingue straniere studiate
2. a produrre e/o interpretare un testo scritto
3. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
4. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
5. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.

6. Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
7. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
8. Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
9. Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
10. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.
11. Valorizzare l'immagine aziendale attraverso tecniche strategiche diversificate.
12. Collaborare alla realizzazione di allestimenti e imballaggi di prodotti.
13. Progettare comunicazioni pubblicitarie con l'utilizzo di marchi aziendali.
14. Promuovere e comunicare attività e prodotti aziendali in manifestazioni nazionali ed internazionali.

#### ATTIVITA' SVOLTE DALLA CLASSE

<b>Progetto/attività</b>	<b>Partecipanti</b>	<b>Periodo di svolgimento</b>
Teatro	Tutta la classe	Biennio 2015/16; 2016/17
Festival della gioventù	Tutta la classe	Aprile 2017
Partecipazione a Convegni e conferenze sul volontariato e sulla legalità	Tutta la classe	a.s. 2015/16 a.s. 2016/17
Partecipazione a campus universitari	Tutta la classe	Novembre; Marzo 2017
Progetto "Prova lo sport" e "Nei laboratori del Fermi" orientamento in ingresso	Benevello Paolo, Vento Laura, Simeone Miriana, Caruso Giulia, Merenna Lorena, Grossi Melania.	Novembre – Gennaio a.s. 2015/2016
Concorso per il Logo della scuola	tutta la classe	Aprile 2016
Progetto "Fermi..in fiera"	tutta la classe	Novembre 2017
Progetto " la Radio va a scuola"	tutta la classe	Marzo Aprile 2016
Formazione in aula 26h "Fare Impresa" - "Risorse Umane"	tutta la classe	A.S. 2014/2015
Formazione in aula 20h "Laboratorio di comunicazione"	tutta la classe	A.S. 2014/2015
Visita aziendale tot: 4h (Biblioteca Com. Sessa Aurunca)	tutta la classe	A.S. 2014/2015
Formazione in aula e visite 20h "La Radio va a scuola"	tutta la classe	A.S. 2015/2016
Manifestazione Gaeta 8h "Yacht Med Festival"	tutta la classe	A.S. 2015/2016

## Svolgimento ed esiti della SIMULAZIONE Terza prova

Le due simulazioni della terza prova hanno coinvolto quattro discipline dell'ultimo anno di corso. Il Consiglio di classe, tenuto conto dei percorsi interdisciplinari e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica, ha individuato, nelle due simulazioni, le seguenti materie INGLESE (classe di concorso A346 3)\_DIRITTO ECONOMIA classe di concorso A 019; TECN.DELLA COMUNICAZIONE classe di concorso A036; MATEMATICA classe di concorso A 047. La tipologia sulla quale gli allievi si sono esercitati è stata quella mista C+B..Sono allegati al documento copie dei quesiti proposti.

Coerentemente con quanto sopra indicato, sono state svolte all'interno della classe due prove simulate con le seguenti modalità.

Data	Tempo assegnato	Materie coinvolte	Tipologie di verifica
07/04/2017	h. 2.00	MATEMATICA INGLESE; DIRITTO ECONOMIA; TECN.DELLA COMUNICAZIONE	C+B
06/05/2017	h. 2.00	MATEMATICA INGLESE; DIRITTO ECONOMIA; TECN.DELLA COMUNICAZIONE	C+B

La correzione delle singole prove è avvenuta utilizzando gli indicatori della griglia allegata al seguente documento. I risultati conseguiti nella **prima simulazione** hanno evidenziato un sufficiente o più che sufficiente livello di preparazione. .... Nella **seconda simulazione** risultati sono stati generalmente sufficienti

### METODOLOGIE, STRUMENTI, VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Sulla base delle indicazioni normative al momento disponibili, si ricorda che l'esame di Stato dovrà essere incentrato sulla certificazione delle competenze sulle quali si è sviluppata la programmazione didattica curriculare del Consiglio di Classe, in considerazione degli aspetti peculiari dei profili educativi culturali e professionali in uscita.

L'approccio metodologico, di tipo modulare ha tenuto conto delle condizioni di partenza degli allievi e dei loro ritmi di apprendimento. Le tecniche utilizzate sono state in larga parte di tipo tradizionale, ma non è mancato l'uso di metodologie diverse quali lezioni riepilogative e dialogate, ricerche e attività pluridisciplinari realizzate attraverso lavori di gruppo, uso dei laboratori e LIM. Anche il momento della verifica ha rappresentato un'occasione di proficuo intervento didattico.

Le attività extracurricolari, già specificate, hanno costituito un valido strumento di arricchimento cognitivo e formativo.

Oltre ai libri di testo, sono stati utilizzati laboratori informatici, materiali di supporto didattico in fotocopia.

#### VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche sono state costanti (tre/quattro per quadrimestre, scritte / orali/ test di verifica strutturati/semistrutturati); in itinere, per valutare l'andamento del percorso didattico - educativo; variate: di tipo tradizionale come temi, traduzioni, interrogazioni, innovativo come prove oggettive, questionari, trattazione sintetica di argomenti. I risultati delle prove sono stati tempestivamente comunicati agli allievi.

La valutazione ha avuto funzione formativa (effettuata alla fine di ogni unità didattica), per apportare o meno i necessari adeguamenti alla programmazione curricolare; sommativa, per classificare gli allievi rispetto alle esigenze del curricolo e del programma. Altri fattori essenziali di valutazione sono stati costituiti dai progressi realizzati dai singoli allievi rispetto ai livelli di partenza, dall'atteggiamento degli stessi nei confronti delle discipline, dalla motivazione allo studio, dall'interesse e partecipazione al dialogo didattico - educativo, nonché il numero di assenze totalizzate nel corso dell'anno scolastico.

Pertanto il livello della sufficienza, previsto dal Piano dell'Offerta Formativa, è stato così individuato:

**CONOSCENZE** : L'alunno ha acquisito conoscenze complete ma non approfondite, l'esposizione è semplice ma corretta

**ABILITA'**: L'alunno applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime

**COMPETENZE**: L'alunno coglie il significato con l'esatta interpretazione delle semplici informazioni.

Il Consiglio di classe ha fatto riferimento ai criteri e alla tabella di valutazione contenuti nel P.O.F., da cui risulta la seguente scala di corrispondenza :

**TABELLA DI CORRISPONDENZA FRA VOTI DECIMALI E LIVELLI TASSONOMICI ESPRESSI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE DA UTILIZZARE NELLA VALUTAZIONE GLOBALE DI FINE QUADRIMESTRE E DI FINE ANNO SCOLASTICO PER OGNI DISCIPLINA**

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
9-10*	Evidenzia una conoscenza completa, organica ed articolata dei contenuti anche con riferimenti culturali interdisciplinari.	Esprime i contenuti con fluidità e sicurezza, utilizzando la terminologia specifica in modo appropriato. Effettua opportuni collegamenti tra le conoscenze acquisite e le organizza in modo autonomo, con rielaborazioni critiche motivate.	Svolge compiti e sa affrontare problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli
8	Evidenzia una conoscenza completa e articolata degli argomenti, sviluppando opportuni collegamenti.	Esprime i contenuti in modo coerente ed appropriato nelle terminologie. Compie analisi e sintesi complete, utilizzando i collegamenti in modo efficace e pertinente, con spunti di originalità	Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostra di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite; è capace di applicare correttamente e autonomamente le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi.
7	Evidenzia una conoscenza sicura degli argomenti, collega e utilizza le informazioni in modo coerente	Esprime in modo corretto i contenuti, li argomenta con precisione utilizzando il lessico specifico. Sviluppa analisi e sintesi in modo adeguato alla richiesta.	Svolge compiti ed organizza le informazioni in modo efficace; è capace di approfondimenti e applica adeguatamente le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi in situazioni note con adeguati livelli di consapevolezza.

6	Evidenzia una sufficiente conoscenza degli argomenti e utilizza le informazioni in modo essenziale.	Esprime i contenuti con linearità e con limitato uso della terminologia specifica; sa effettuare sintesi ed analisi semplici.	Svolge compiti non complessi e in contesti noti rielaborando le informazioni acquisite; sa applicare regole e procedure fondamentali nella soluzione di problemi con sufficiente consapevolezza
5	Evidenzia conoscenze superficiali e utilizza le informazioni in modo incerto.	Esprime i contenuti in modo elementare o incerto. Coglie solo le informazioni più esplicite, con argomentazioni superficiali.	Svolge compiti semplici in situazioni note solo se guidato; utilizza in maniera incerta le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi.
2-3-4	Evidenzia conoscenze insufficienti e frammentarie, le utilizza in modo confuso o del tutto inefficace.	Esprime i contenuti in modo molto confuso, utilizzando un lessico inappropriato; evidenzia difficoltà nel collegamento delle informazioni che utilizza in modo inefficace e frammentario.	Non riesce a svolgere compiti semplici anche in situazioni note, non sa ricercare o utilizzare le conoscenze ed abilità essenziali per la risoluzione dei problemi.

\*I parametri già assunti per il voto nove vengono estesi, a fronte di spiccata originalità, al voto dieci, anche in relazione alla continuità, agli atteggiamenti meta-cognitivi e al livello di responsabilità dimostrati nel corso dell'anno.

Al presente documento sono allegate tutte le griglie di valutazione utilizzate dai docenti nel presente anno scolastico, in particolare le griglie della **prova scritta di italiano** per le diverse tipologie, di **Tecniche professionali servizi commerciali** e per la valutazione della **terza prova**. Si propone, altresì, una griglia di valutazione per il colloquio dell'Esame di Stato, coerente con i criteri di valutazione sintetizzati nel PTOF di Istituto.

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Riaffermato che per l'attribuzione dei voti di profitto si fa riferimento alla tabella di misurazione approvata nel P.T.O.F. e comunicata nelle riunioni del primo consiglio di classe ai rappresentanti dei genitori e a tutti gli alunni da parte dei docenti, il Collegio fissa i criteri generali di attribuzione del credito formativo ai sensi del decreto n.49 del 24/02/2000 e del credito scolastico ai sensi della legge 425/97 e del DPR 323/98.

Agli studenti sarà assegnato il punteggio minimo previsto dalla fascia di appartenenza relativa alla media dei voti di profitto riportati nelle diverse materie, secondo la tabella prevista dall'art. 11, comma 2 del DPR 23 luglio 1998 n. 323, così come modificato dal D.M. n. 42/2007.

Media voti	Credito scolastico candidati interni - Punt		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

**Per quanto riguarda il credito formativo il Collegio dei docenti all'unanimità ha deliberato quanto segue:**

1) non saranno presi in considerazione crediti formativi pervenuti oltre la data del 15 maggio, come stabilito dal D.M. n.49;

2) saranno valutate dai Consigli di Classe tutte le attività coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi, in considerazione anche della durata e della qualità dell'esperienza che deve essere documentata in modo esplicito in funzione della **ricaduta positiva sulla crescita umana, culturale e professionale** dello studente e delle effettive competenze acquisite, spendibili sia nella prosecuzione degli studi che nel mondo del lavoro. In particolare, la partecipazione agli stages, di tipo linguistico o lavorativo, è un'attività individuale ed è certificata da un ente esterno, la sua attestazione verrà presa in considerazione dal Consiglio di classe e valutata come credito formativo esterno certificato e coerente con l'indirizzo di studi. Al fine di offrire a tutti gli alunni pari opportunità per l'accesso al credito, il PTOF prevede altre attività (stage aziendali e tirocini, partecipazione alle attività per le eccellenze, concorsi, patente informatica e certificazioni linguistiche etc.) che saranno valutati come credito di pari valore.

3) il superamento di almeno quattro moduli per il conseguimento della Patente Europea del Computer dà diritto al credito formativo.

**Per quanto riguarda il credito scolastico il Collegio all'unanimità ha deliberato che** in fase di attribuzione del credito, il Consiglio di Classe terrà conto della media dei voti riportati in sede di scrutinio finale, ma anche:

1. dell'interesse e dell'impegno costante nel dialogo educativo in tutte le discipline, compresa la religione e la materia alternativa;
2. della partecipazione attiva ad iniziative didattiche complementari e/o integrative;
3. dell'assiduità nella frequenza scolastica.

**Il punteggio minimo della fascia di appartenenza sarà aumentato in misura corrispondente al valore ponderale dei criteri sottoelencati:**

1. **la media dei voti di profitto è più vicina al limite superiore della fascia di appartenenza ( $\geq 0,50$ );**
2. **un credito formativo esterno certificato e coerente con l'indirizzo di studi valutato dal C.d.c. (0,40):**

3. l'alunno ha mostrato interesse, impegno costante nel dialogo educativo, partecipazione attiva in tutte le materie (compresa religione o attività alternativa), frequenza assidua (con assenze non superiori ad 1/10 del monte ore) (0,30);
4. l'alunno ha partecipato proficuamente ad attività complementari ed integrative rivolte a singoli studenti (0,30);
5. l'alunno che ha partecipato agli stage professionali facoltativi otterrà il credito massimo della fascia di appartenenza.

#### AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

In seguito alle modifiche normative introdotte dalla legge n° 1 dell'11 gennaio 2007 relativa all'Esame di Stato, il Collegio dei docenti, ha adottato i seguenti criteri,

**Sarà ammesso all'esame di Stato, l'alunno che:**

- a) ha raggiunto gli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e abilità fissati dal C.d.C., riportando la sufficienza in tutte le materie, compresa la condotta (legge n°169/2008 e DPR 122/09);

**Nel giudizio di ammissione saranno presi in considerazione anche:**

- a) la partecipazione attiva e responsabile alle attività curriculari ed extracurriculari, quali stages aziendali, corsi di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con l'indirizzo di studi e che permettono di acquisire crediti formativi e di realizzare significativi progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza;
- b) l'interesse mostrato e la frequenza regolare del corso di studi;
- c) la correttezza del comportamento nei rapporti con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica.
- d) la progressione realizzata verso il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la volontà di recupero evidenziata nelle attività proposte.

I criteri su esposti terranno conto della peculiarità di ciascun alunno e saranno calati nel contesto della classe di appartenenza.

### Alternanza SCUOLA - LAVORO

*L'alternanza scuola-lavoro, pur presentando alcune analogie con le esperienze di stage e tirocinio, si differenzia da queste per le caratteristiche strutturali e per la più stretta relazione personale dello studente con il contesto lavorativo. Introdotta in Italia come una delle modalità di realizzazione dei percorsi di scuola secondaria di secondo grado (art. 4 legge delega n.53/03), l'alternanza scuola-lavoro si configura quale metodologia didattica innovativa del sistema dell'istruzione che consente agli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età, di realizzare i propri percorsi formativi alternando periodi di studio "in aula" e forme di apprendimento in contesti lavorativi. Si tratta, dunque, di una possibilità attraverso la quale si attuano modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo.*

#### PERCORSO FORMATIVO

*Il progetto ha previsto un'organizzazione delle attività previste dal DPR 87/2010, suddivise in Formazione in aula e Visite Aziendale per un totale di 120 ore svolte negli aa. ss. 2013-14 / 2014-15, di seguito l'elenco delle aziende coinvolte:*

*Attività effettivamente svolte al 8 giugno 2017, verificate dal tutor didattico, e certificate dalle schede di partecipazione alle visite aziendali e alle attività curriculari ed extracurriculari.*

ATTIVITA'	A.S. 2014/2015 Formazione in aula 26h "Fare Impresa" "Risorse Umane"	A.S. 2014/2015 Formazione in aula 20h "Laboratorio di comunicazione"	A.S. 2014/2015 Visita aziendale 04: 4h (Biblioteca Comunale Sessa Aurunca)	A.A.S.S. 2014/2015 - 2015/2016 Stage aziendale 80h	volontariato "Oltre me"	TOTALE ORE EFFETTUATE
ALUNNO						
Benevello Paolo	26	14	4	completato		124
Camerota Samuele	24	18	0	0		42
Caruso Giulia	24	16	4	completato	2	126
Conte Antonio	26	18	4	completato	3	131
De Santis Valentina	0	0	0	0		0
Grossi Melania	23	12	4	completato	3	126
Macari Miriana	0	0	0	0		0
Merenna Lorena	24	16	4	completato		124
Pimpinella Melanie	26	18	4	completato		128
Simeone Miriana	26	20	4	0		50
Vento Laura	26	20	4	0		50

*alternanza scuola lavoro completata*

*Tutti gli alunni sono stati seguiti per l'intero periodo dal **tutor didattico** che ha avuto il compito di assistere gli alunni durante lo svolgimento delle attività, di monitorare i risultati e di riferirli al Consiglio di Classe per la relativa valutazione. Il tutor si connota come "facilitatore dell'apprendimento": accoglie e sostiene lo studente nella costruzione delle proprie conoscenze, lo affianca nelle situazioni reali e lo aiuta a ri-leggere l'insieme delle esperienze per poterle comprendere nella loro naturale complessità, lo aiuta, dunque, a ri-visitare il suo sapere e ad aver chiare e a valutare le tappe del proprio processo di apprendimento. In particolare ha curato il progetto formativo di stage ed il relativo calendario collaborando con l'Ufficio di segreteria e con la Funzione strumentale. Le aziende coinvolte hanno dato un contributo significativo e qualificante al raggiungimento degli obiettivi iniziali.*

## **PROFILO IN USCITA DEL PERCORSO FORMATIVO**

*(dal Regolamento e dalle Linee Guida)*

*Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi Commerciali" possiede le competenze professionali per supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafici pubblicitari. Il diplomato si orienta nell'ambito socio economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali. Le Linee guida precisano che l'identità dell'indirizzo tiene conto delle diverse connotazioni che oggi assumono i servizi commerciali riguardo alle dimensioni e alle tipologie delle strutture aziendali e consente di sviluppare percorsi flessibili sia per rispondere alle esigenze delle filiere di riferimento sia per favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle loro personali vocazioni professionali. Le competenze acquisite dagli studenti si riferiscono ad una base comune relativa al sistema aziendale e ad approfondimenti orientati a professionalità specifiche in uno dei tre ambiti di riferimento: servizi commerciali; servizi turistici, servizi della comunicazione. In questa ottica le discipline possono assumere caratteristiche funzionali alle scelte dell'ambito di riferimento operate dalla scuola.*

**Questa figura professionale pertanto è in grado di:**

- *Valorizzare l'immagine aziendale attraverso tecniche strategiche diversificate.*
- *Collaborare alla realizzazione di allestimenti e imballaggi di prodotti.*
- *Progettare comunicazioni pubblicitarie con l'utilizzo di marchi aziendali.*
- *Promuovere e comunicare attività e prodotti aziendali in manifestazioni nazionali ed internazionali.*
- *Strategie aziendali, vision e mission dell'azienda.*
- *Riconoscere un Business plan riferito a semplici realtà imprenditoriali.*
- *Elaborare progetti sviluppati in collaborazione con il territorio.*
- *E' in grado di esprimersi sia attraverso le tecniche grafiche tradizionali che la computer grafica*
- *Sa realizzare un progetto grafico a partire dall'elaborazione dei bozzetti preliminari sino al layout definitivo*
- *Sa progettare i prodotti grafici elementari: marchi, logotipi, immagine coordinata, locandine, manifesti, inviti, pieghevoli*
- *Sa analizzare un'immagine che sia essa un'opera d'arte o un manifesto pubblicitario*
- *Sa operare sui software più diffusi per la computer grafica*
- *Sa scegliere gli strumenti adeguati per realizzare un prodotto grafico*
- *Sa utilizzare i vari codici visuali e decodificare i messaggi visivi*

**A livello operativo il diplomato Servizi Commerciali può essere inserito:**

*Agenzie Pubblicitarie above e below the line, Studi grafici, Web Agency, Tipografie artigianali ed industriali, Serigrafie, Studi di grafica e fotografia, piccole e medie imprese industriali e artigiane (editoria, stampa e pre stampa, multimedia).*

# ALLEGATI

## LE PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

I programmi disciplinari sono stati selezionati in modo da tener presente gli obiettivi didattico - educativi previsti nel presente documento operativo.

All'interno di ogni disciplina i docenti hanno privilegiato e approfondito le tematiche più importanti, in modo che nell'approccio didattico si potessero cogliere i collegamenti tra le discipline, sia nell'area linguistico - letteraria sia in quella tecnico-scientifica.

Di seguito vengono illustrati, per ciascun docente, **contenuti disciplinari per macro-argomenti, i tempi di attuazione, gli obiettivi specifici raggiunti, con le gradualità indicate nel profilo della classe, in termini di conoscenze, competenze, capacità.**

*Gli argomenti indicati sono quelli sviluppati entro il 15 maggio; per le eventuali integrazioni si fa riferimento al programma finale allegato alla documentazione d'esame a termine delle attività didattiche.*

### DISCIPLINA: ITALIANO

Prof.ssa Luigia Ruggieri

**Libro di testo:** "Letteratura Lingua e Arte", dalla fine dell'Ottocento a oggi.  
Aut. A. Roncoroni, M.M. Cappellini, A. Dendi, E. Sada, O. Tribulato

#### Obiettivi disciplinari complessivamente raggiunti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:  
**Conoscenze:** principali avvenimenti storici, principali movimenti filosofico-letterari che caratterizzano la seconda metà del 1800 e l'inizio del 1900; riconoscere il ruolo dell'intellettuale nei processi di trasformazione politico-economica della società.

**Competenze:** comprendere i nessi e le relazioni tra la letteratura e l'ambito politico ed economico di un'epoca. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario  
Orientarsi fra testi e autori fondamentali

Esporre in modo chiaro e coerente quanto appreso

**Capacità:** analizzare un testo letterario di qualsiasi genere e sviluppare tematiche storico-letterarie in forma di testo argomentativo; essere in grado di affrontare consapevolmente la prova scritta dell'esame di stato.

#### CONTENUTI DISCIPLINARI

Tra '800 e '900: prospettive storiche e culturali

La narrativa di G. Verga

La poesia: Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio

La narrativa della crisi: I. Svevo- L. Pirandello

Futurismo

Gli intellettuali e la guerra: Giuseppe Ungaretti

**Metodologie:**

apprendimento per scoperta: lezioni frontali dialogate; esercizi applicativi; lettura diretta dei testi; lavoro individuale di ricerca apprendimento per deduzione: lezioni mirate a fornire strumenti per l'interpretazione dei testi.

**Mezzi, strumenti e spazi:** libri di testo, documenti., filmati.

**Tipologia delle verifiche:** verifiche orali e verifiche scritte relative alla prima prova d' Esame

**Difficoltà rilevate:** ottenere da tutti un adeguato livello di applicazione individuale nello studio.

**Risultati ottenuti:** qualche alunno ha raggiunto una preparazione sufficientemente ampia, gli altri si sono limitati al raggiungimento degli obiettivi minimi; comunque nel complesso quasi tutti hanno fatto registrare dei miglioramenti rispetto ai livelli di preparazione iniziali.

**DISCIPLINA: STORIA**

**Prof.ssa Luigia Ruggieri**

**Libro di testo:** " Ecostoria Il Novecento e l' Età contemporanea" Aut. E. Bonifazi, F. Franceschini, F. Ricciardelli, A. Quercioli Ed, Bulgarini

**Obiettivi disciplinari complessivamente raggiunti**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**Conoscenze:** principali aspetti della politica del '900.

**Competenze:** comprendere i nessi causali – saper collegare i fatti storici – utilizzare il linguaggio specifico.

**Capacità:** capacità di sintesi, orientamento spaziale e temporale, rielaborazione personale.

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

L' Età Giolittiana: luci ed ombre

La prima guerra mondiale e la crisi della civiltà liberale

L' età dei totalitarismi: Fascismo e Nazismo

La seconda guerra mondiale: dall' attacco alla Polonia alla conclusione del conflitto

Il secondo dopoguerra in Italia

**Metodologie:**

apprendimento per scoperta: lezioni frontali dialogate; esercizi applicativi; lettura diretta dei testi; mappe concettuali.

**Mezzi, strumenti e spazi:** libri di testo, documenti, filmati.

**Tipologia delle verifiche:** verifiche orali, prove strutturate.

**Difficoltà rilevate:** ottenere da tutti un adeguato livello di applicazione individuale nello studio

**Risultati ottenuti:** qualche alunno ha raggiunto una preparazione sufficientemente ampia, gli altri si sono limitati al raggiungimento degli obiettivi minimi; comunque nel complesso quasi tutti hanno fatto registrare dei miglioramenti rispetto ai livelli di preparazione iniziali.

## DISCIPLINA: Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali

( Prof. Fabrizio Cardillo Piacentino)

### **Libro di testo (consigliato):**

*Titolo: Lezioni di Photoshop*

*Autori: Barbara Mocibob, Annibale Pinotti*

*Casa Editrice: ATLAS*

**Ore svolte:** 240

Obiettivi disciplinari complessivamente raggiunti

*In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:*

### **Conoscenze:**

*Conoscere la metodologia esecutiva e le tecniche di realizzazione del progetto grafico. Conoscere e riconoscere le interconnessioni tra linguaggio verbale per trasformarli in linguaggio visivo. Strategie per la diffusione dell'immagine aziendale. Tecniche di packaging. Tecniche di customer satisfaction e strategie comunicative. Strategie di marketing. Linguaggio delle pagine web e dello stile grafico. Riconoscere le problematiche tecniche e le funzioni comunicative relative alla progettazione di una pubblicità.*

### **Competenze:**

*Saper interpretare le esigenze comunicative di un prodotto traducendole in strategie di comunicazione visiva. Saper analizzare un tema e saperlo tradurre in strategie comunicative. Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari. Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web. Valorizzare l'immagine aziendale attraverso tecniche strategiche diversificate.*

### **Capacità:**

*Saper usare le tecnologie informatiche nella realizzazione di progetti e prodotti grafici. Saper tradurre strategie comunicative verbali e visive in elaborati grafici. Progettare comunicazioni pubblicitarie con l'utilizzo di marchi aziendali. Ideare e realizzare prodotti visivi e audiovisivi. Scegliere modalità espressive in relazione all'efficacia e all'impatto visivo del prodotto.*

### **CONTENUTI DISCIPLINARI**

Le forme della comunicazione, il packaging

Le tecniche creative

Video animazione in timelapse

Pubblicità sociale e commerciale

Marketing obiettivi e strategie, Viral Marketing, Guerrilla Marketing

Customer satisfaction e strategie di fidelizzazione
Linguaggio della programmazione (HTML e CSS)
Progettare per il web (banner, sito personale)
Prove ministeriali (simulazioni II prova)

**Metodologie:**

*Lezione frontale per presentare l'argomento, l'autore, la pubblicità o l'immagine. L'itinerario didattico ha sviluppato alternativamente momenti di fruizione e di produzione. Importanti si sono dimostrati il confronto e la discussione critica per rendere il ragazzo capace di leggere e analizzare il prodotto. Utili si sono rilevati il metodo esperienziale, deduttivo, problem solving, cooperative learning, learning by doing, role playing.*

**Mezzi, strumenti e spazi:**

*Libro in adozione, libri e fotocopie di approfondimento, internet, giornali e riviste, materiali e strumenti affini alle diverse tecniche proposte. Laboratorio informatica, programmi di grafica e fotoritocco. Laboratorio fotografico.*

**Tipologia delle verifiche:**

*Discussioni collettive ed individuali, verifiche grafiche a mano libera e al computer. Esercitazioni e verifiche di gruppo.*

**Difficoltà rilevate:**

*Debole concentrazione e talvolta scarsa motivazione nell'esecuzione di un compito, soprattutto nello studio a casa. Per alcuni studenti persistono ancora lacune nella tecnica progettuale ed esecutiva. Un approccio non sempre produttivo, ha causato un allungamento dei tempi nella didattica.*

**Risultati ottenuti:**

*Gli alunni hanno acquisito un apprezzabile capacità di progettazione grafica e multimediale; sanno utilizzare in modo appropriato sia gli strumenti tradizionali che quelli informatici per l'elaborazione di grafica vettoriale e bitmap. Competenze nel settore della promozione commerciale e delle connesse attività di comunicazione pubblicitaria.*

Prof. Fabrizio Cardillo Piacentino

## DISCIPLINA: TECNICHE DI COMUNICAZIONE

( prof.ssa: Palmaccio Maria Rosaria)

**Libro di testo:** Giovanna Colli, *"PUNTOCOM" B Tecniche di comunicazione dei servizi commerciali*, CLITT, Zanichelli.

**CLASSE V Sez. D Servizi Commerciali**

Obiettivi disciplinari complessivamente raggiunti

*In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:*

### **Conoscenze**

- Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione individuale e di gruppo.
- Tecniche di fidelizzazione della clientela.
- Strutture dei processi e comunicativi con riferimento ai caratteri dei singoli media.
- Criteri e metodi per la definizione e progettazione di campagne pubblicitarie.
- Lessico di settore in lingua inglese.

### **Competenze**

- Saper interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- Saper intervenire in attività dell'area marketing e nella realizzazione di prodotti pubblicitari.
- Saper utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

### **Abilità**

- Individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale.
- Individuare le tecniche per la fidelizzazione del cliente.
- Individuare strategie per la promozione delle vendite.
- Utilizzare il linguaggio visivo in funzione del target di clienti e della tipologia del messaggio.
- Realizzare prodotti a stampa e audiovisivi per la comunicazione pubblicitaria.
- Individuare attrezzature idonee alla realizzazione di un prodotto pubblicitario.
- Utilizzare il software di settore per la realizzazione di prodotti pubblicitari.
- Intervenire nella realizzazione di un piano di comunicazione aziendale o di campagne pubblicitarie.
- Sviluppare casi aziendali.
- Utilizzare il lessico di settore in lingua inglese.

## **.CONTENUTI**

0. **IDEE PER IL FUTURO**
1. **LA CAPACITÀ DI LAVORARE IN GRUPPO**
2. **LA COMUNICAZIONE EFFICACE A LIVELLO INTERPERSONALE**
3. **LE COMUNICAZIONI AZIENDALI**
4. **LA CAMPAGNA PUBBLICITARIA**
5. **GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE AZIENDALE**
6. **LE COMPETENZE COMUNICATIVE IN AMBITO PROFESSIONALE**

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **IDEE PER IL FUTURO**

- La lettera di auto-candidatura
- Il curriculum vitae

### **1. LA CAPACITÀ DI LAVORARE IN GRUPPO**

u.a.1 Il gruppo e le sue dinamiche

u.a. 2 Il gruppo efficace

### **2. LA COMUNICAZIONE EFFICACE A LIVELLO INTERPERSONALE**

u.a. 1 la comunicazione efficace come "Skill For Life"

u.a. 2 Il modello ecologico di comunicazione

### **3. LE COMUNICAZIONI AZIENDALI**

u.a. 1 Le comunicazioni interne ed esterne all'azienda

u.a. 2 Il linguaggio del marketing

### **4. LA CAMPAGNA PUBBLICITARIA**

u.a. 1 La strategia di comunicazione pubblicitaria

u.a. 2 Case history: le tappe di realizzazione di una campagna pubblicitaria

## **GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE AZIENDALE**

u.a. 1 Le tipologie e le tecniche di produzione di messaggi pubblicitari

u.a. 2 Le comunicazioni interne all'azienda

u.a. 3 Gli strumenti delle public relation

## **5. LE COMPETENZE COMUNICATIVE IN AMBITO PROFESSIONALE**

u.a. 1 la competenza verbale e non verbale sul lavoro

u.a. 2 L'interazione diretta con i clienti

### **Metodologie:**

lezioni dialogate, interattive, problem solving, brainstorming; momenti operativi in aula, in laboratorio; ricerche individuali o di gruppo (indagine personale guidata e/o libera, sulla lettura diretta individuale e/o collettiva di brani e testi d'autori vari e sull'operatività del metodo di lavoro di studio e di ricerca individuale e/o di piccolo gruppo); lavoro di gruppo; storicizzazione del lavoro svolto, anche attraverso il ricorso a mappe riepilogative e schemi riassuntivi; simulazioni; funzione del docente come facilitatore dell'apprendimento; attenzione all'evoluzione storica e all'epistemologia della disciplina; attenzione ai concetti fondamentali della disciplina (nodi concettuali) e ai concetti strutturanti.

### **Mezzi, strumenti e spazi:**

libro di testo, fotocopie da testi scelti, sussidi visivi, audiovisivi, informatici, risorse umane (esperienze dirette, interviste...) materiali strutturati...

### **Tipologia delle verifiche:**

prove strutturate: test oggettivi di profitto con domande a risposta chiusa e/o aperta, questionari di revisione e di sintesi delle conoscenze e dei concetti acquisiti, schede di comprensione, analisi e sintesi dei contenuti e dei concetti chiave;

prove non strutturate: brevi interrogazioni e colloqui individuali, brevi esercitazioni di analisi e commento degli argomenti trattati, sintesi scritte, schede di lettura e note esplicative, ricerche e relazioni, osservazione sistematica dei comportamenti...

### **Risultati ottenuti**

Il gruppo classe, nel suo complesso, ha mostrato un atteggiamento positivo nei confronti delle proposte operative, ha realizzato globalmente una preparazione adeguata, incentrata sui più importanti nodi disciplinari.

Qualche studente ha raggiunto buoni risultati; alcuni alunni hanno maturato discreti risultati apprenditivi; il restante gruppo ha conseguito una preparazione sufficiente.

Prof.: LUISON GIOVANNA

**Libro di testo:**

G.Hammond, S.Knipe, M.Cohen, "MY ENGLISH, COMPACT EDITION, Mondadori

G.V. D'Elia, GRAPHIC ENGLISH, Lusciano ed

L. CLEGG, J. REGAZZI, GRAPHIC&DESIGN TODAY, ENGLISH FOR GRAPHIC ART, CLITT ED.

**Ore svolte: 3 ore settimanali**

Obiettivi disciplinari complessivamente raggiunti

*Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti professionali*

*Utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro*

*Redigere testi tecnici relativi ai singoli indirizzi*

**Conoscenze:**

*I nuovi Mass Media: digital media,*

*Photography*

*Packaging*

*Copyright*

*Web design*

**Competenze:**

*Saper utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi:*

*-Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti professionali*

*-Saper produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi*

*-Utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro*

*Redigere testi tecnici relativi ai singoli indirizzi*

**Capacità:**

*- Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale e di attualità*

*Produce testi per esprimere opinioni, ipotesi e per descrivere esperienze e processi*

*- Comprendere le idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il settore d'indirizzo*

*- Produrre brevi relazioni, sintesi, commenti, utilizzando il lessico appropriato*

*- Sostenere una conversazione funzionalmente adeguata alla situazione comunicativa anche su argomenti della microlingua*

- *Orientarsi nella comprensione di pubblicazioni in lingua straniera relative al settore dei servizi commerciali*
- *Produrre testi scritti di carattere generale e specifico all'indirizzo con coerenza e coesione*

<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>
<p><b>UD1. GRAMMAR:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conditionals: zero, first, second, third.</i></li> <li>• <i>The passive: Present Simple Passive, Past Simple Passive, Present Perfect passive.</i></li> <li>• <i>Reported speech</i></li> </ul>
<p><b>UD02. CIVILTÀ':</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>The world of cinema</i></li> <li>• <i>The world of fashion</i></li> <li>• <i>Network: New ways of communication</i></li> </ul>
<p><b>UD03. MICROLINGUA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Photography in its earliest phase</i></li> <li>• <i>Photographs and advertising</i></li> <li>• <i>Packaging</i></li> <li>• <i>Packaging in the tobacco industry</i></li> <li>• <i>Andy Wahrol and packaging: Campbell and Perrier</i></li> <li>• <i>Web design: how to evaluate a web site</i></li> <li>• <i>Copyright</i></li> <li>• <i>Getting a job: il curriculum vitae</i></li> </ul>

**Metodologie:**

*La metodologia è centrata sul discente. Egli è posto al centro del processo di apprendimento: l'allievo è protagonista e l'insegnante facilitatore o guida, che*

- *crea le condizioni in cui gli studenti si sentono a proprio agio e possono apprendere collaborando; pone domande-stimolo lasciando spazio al confronto tra gli allievi (apprendimento cooperativo) e al naturale sviluppo di strategie basate sul proprio stile di apprendimento (visivo/uditivo, analitico/globale.);*
- *fornisce supporto, corregge eventuali errori di interpretazione e contribuisce a sviluppare la coscienza del pensiero critico negli studenti: la discussione, il brainstorming e il problem solving collettivo sono tecniche didattiche che ho utilizzato con questa finalità (learning by doing: l'apprendimento avviene di pari passo alla "creazione").*

**Mezzi, strumenti e spazi:**

*libro di testo, fotocopie, materiale autentico (film, canzoni, articoli di giornale, ecc), computer.*

**Tipologia delle verifiche:**

*colloqui orali, compiti scritti, test strutturati e semi-strutturati, verifiche da posto, interventi brevi.*

**Difficoltà rilevate:**

*Per la classe V D SC ho suddiviso il programma in tre sezioni: grammatica, civiltà e microlingua. A causa delle enormi difficoltà che gran parte degli studenti hanno dimostrato nella comunicazione orale e nella scrittura in lingua inglese ho cercato di approfondire maggiormente queste due abilità, ovvero lo speaking e il writing. Inoltre poiché il libro di testo relativo alla microlingua in uso in questa classe, ovvero G.V. D'Elia, GRAPHIC ENGLISH, Lusciano ed, è risultato essere già dallo scorso anno un testo poco moderno per gli argomenti trattati e soprattutto di difficile comprensione per il livello di lingua degli studenti, ho fornito alla classe un materiale in fotocopie in sostituzione preso dal testo L. CLEGG, J. REGAZZI, GRAPHIC&DESIGN TODAY, ENGLISH FOR GRAPHIC ART, CLITT ED.*

**Risultati ottenuti:**

*Nonostante le numerose difficoltà nella produzione orale e scritta, gli studenti hanno partecipato con interesse a tutte le attività proposte sebbene i risultati ottenuti siano appena sufficienti per gran parte della classe.*

Firma

*Prof Luison Giovanna*

## Disciplina Lingua Spagnola

**Docente: Annarita Terrazzano**

**Libro di testo:** TRATO HECHO. El español en el mundo de los negocios di Laura Pierozzi. Ed. Zanichelli

Obiettivi disciplinari complessivamente raggiunti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**Conoscenze:** Partendo dal ripasso dei verbi spagnoli, ossia tempi e modi irregolari, nonché subordinate con congiuntivo ed imperativo nella forma affermativa e negativa, si è passati all'uso più concreto della lingua spagnola, con la carta de solicitud y curriculum vitæ, carta de oferta, el Marketing, che si è studiato in tutte le sue fasi passando per il Marketing anticrisis, El ciclo de vida de un producto, el precio, la publicidad, el folleto; affinché gli alunni siano preparati ad affrontare una comprensione in lingua straniera, nel caso specifico in lingua spagnola, se ne è approfondito l'uso attraverso articoli come Las carreras universitarias fino ad inquadrare la Spagna all'interno de la Unión Europea y como Idioma hablado en todo el mundo, arrivando a comprendere la sua posizione all'interno dell'economia mondiale. Per finire si è cercato di entrare nel cuore della nazione spagnola, evidenziandone i suoi aspetti più intrinseci attraverso la visione del regista/artista spagnolo per eccellenza, ossia Pedro Almodovar.

**Competenze:** comprendere i testi in lingua spagnola, ed elaborarli in maniera autonoma.

**Capacità:** riuscire ad esprimersi in lingua spagnola, sia parlata che scritta, nel caso dell'indirizzo specifico essere in grado di elaborare un pay-off in lingua spagnola; saper autonomamente scrivere un testo mediamente difficile quali solicitud o curriculum nel formato europeo, o una carta de oferta prendendo in considerazione la possibilità di lavorare anche in un paese estero.

CONTENUTI DISCIPLINARI
Verbi irregolari
Congiuntivo ed imperativo
Solicitud o letra de presentación
Curriculum vitæ
Carta de oferta
Folleto
Marketing/Marketing anticrisis
El ciclo de vida de un producto

La publicidad
El precio
Las carreras universitarias
La globalización
La Unión Europea
El Banco Mundial
El FMI
La economía española
Las empresas españolas
El idioma español
Pedro Almodovar in Todo sobre mi madre y Volver

**Metodologie:**

1. Apprendimento per scoperta: lezioni frontali dialogate; esercizi applicativi; raccolta di materiali, testi; lettura diretta dei testi; lavoro individuale di ricerca
2. Apprendimento per deduzione: lezioni mirate a fornire strumenti per l'interpretazione dei testi

**Mezzi, strumenti e spazi:** libri di testo, documenti, filmati, visite d'istruzione

**Tipologia delle verifiche:** verifiche orali, prove strutturate, verifiche scritte

**Difficoltà rilevate:** mantenere costante il livello di partecipazione e di applicazione individuale nello studio

**Risultati ottenuti:** Apprezzabili per alcuni alunni; discreti per altri; quasi sufficienti per un esiguo numero .

*Firma*

*Annarita Terrazzano*

Prof.ssa Russo Paola

**Libro di testo:**

Nuova matematica a colori 4  
Edizione Gialla - Leonardo Sasso - Editore Petrini

**Obiettivi disciplinari complessivamente raggiunti:**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**Conoscenze:**

Concetto di funzione  
Dominio  
Grafico  
Classificazione delle funzioni  
Funzioni pari e dispari  
Intorno di un punto  
Definizione di limite nei vari casi con il suo significato grafico  
La funzione continua  
Rapporto incrementale  
Derivata di una funzione in un punto  
Significato geometrico di rapporto incrementale e di derivata in un punto  
La funzione derivata  
Operazioni con le derivate  
Funzioni crescenti e decrescenti  
Massimi e minimi assoluti e relativi

**Competenze:**

Possedere correttezza logica,terminologica e simbolica  
Comprendere il valore strumentale della matematica per lo sviluppo delle altre scienze e soprattutto per le applicazioni tecnologiche  
Saper classificare una funzione  
Saper determinare il campo di esistenza di semplici funzioni algebriche  
Saper studiare la positività di una funzione e saperla rappresentare  
Saper calcolare limiti di funzioni e darne l'interpretazione grafica,risolvere forme indeterminate di funzioni razionali  
Saper calcolare la derivata di una funzione in un punto  
Saper calcolare la derivata di funzioni elementari e composte (casi semplici)  
Saper rappresentare graficamente le funzioni algebriche razionali intere e fratte (casi semplici)

**Capacità:**

Matematizzare semplici situazioni problematiche che conducono a funzioni algebriche di tipo elementare scegliendo in modo flessibile le strategie di approccio

Saper in maniera approssimata il grafico di semplici funzioni servendosi del calcolo del limite in punti particolari

CONTENUTI DISCIPLINARI
Equazioni e disequazioni
Le funzioni
I limiti delle funzioni
La derivata di una funzione e le applicazioni

**Metodologie:**

- **La metodologia è stata diversificata a secondo degli argomenti.**
- lezione frontale per affrontare in modo rigoroso e puntuale gli argomenti ;
- lavoro di gruppo e uso del tutoraggio;
- problem solving;
- lezione "partecipata" per stimolare negli alunni la formazione di un'attività di ricerca dei concetti matematici;
- esercitazioni in classe;
- interventi di recupero in itinere.

**Mezzi, strumenti:**

- libro di testo;
- lavagna;
- dispense .

**Tipologia delle verifiche:**

test a risposta breve o a risposta multipla, esercizi aperti, esercitazioni di gruppo, verifiche orali alla lavagna.

**Difficoltà rilevate:**

inadeguato possesso di un linguaggio specifico, difficoltà ad esporre i contenuti in modo chiaro e sintetico, poca autonomia nell'utilizzo dei metodi della matematica per valutare ed organizzare le informazioni, frequenza discontinua , interesse limitato, carenze di base.

**Risultati ottenuti:** Alcuni alunni hanno raggiunto risultati soddisfacenti, nel complesso tutti hanno interagito in modo positivo ed hanno fatto registrare dei miglioramenti rispetto ai livelli iniziali.

Firma  
Prof.ssa Paola Russo

## DISCIPLINA: Diritto - Economia

**Docente:** prof.ssa Antonietta Cupo

**Libro di testo:** "Nuovi percorsi di diritto ed economia 2" a cura delle Redazioni Simone per la Scuola, edizioni Simone.

**Ore svolte:** 4 ore sett.

**Obiettivi disciplinari complessivamente raggiunti:** Gli obiettivi specifici delle discipline giuridiche ed economiche in termini di conoscenza, competenza e abilità si possono così riassumere:

### Conoscenze:

- Il Contratto in generale; Gli elementi essenziali e accidentali
- Casistica contrattuale: Contratto di compravendita; Contratto di somministrazione; Contratto di locazione;; Contratto di mandato; Contratto di leasing, Contratto di franchising, Contratto di pubblicità
- La Responsabilita' extracontrattuale: Il fatto illecito, L'imputabilita' , La colpa o il dolo; Il fatto dannoso ingiusto; Il risarcimento del danno.
- Forme Particolari di responsabilita': La responsabilita' oggettiva e indiretta; Responsabilita' extracontrattuale e responsabilita' contrattuale.
- Normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e di tutela della privacy: Il trattamento dei dati personali; La tutela della salute e della sicurezza del lavoratore sui luoghi di lavoro.
- La crisi dell'Impresa: Le procedure concorsuali; il fallimento; Il concordato preventivo; l'amministrazione controllata; la liquidazione coatta amministrativa; l'amministrazione straordinaria delle grande imprese in crisi.
- \* Fonti nazionali ed internazionali di informazione economica: rappresentazione e utilizzo dei dati.

### Competenze:

- Essere in grado di formulare, interpretare e/o sottoscrivere autonomamente un contratto.
- Saper valutare gli effetti giuridici derivanti dalla conclusione di un contratto
- Essere in grado di analizzare situazioni contrattuali reali individuando le possibili soluzioni.
- Assumere consapevolezza dell'importanza dei contratti tipici che sono alla base della vita sociale ed economica.
- Acquisire autonomia di giudizio e di capacita' critica di fronte a situazioni concrete nelle quali entrano in gioco le responsabilita' dirette derivanti dalla sottoscrizione di contratti a titolo oneroso.
- Assumere consapevolezza dell'importanza dei contratti atipici all'interno delle relazioni economiche.
- Individuare in casi concreti il fatto illecito.
- Saper riconoscere le conseguenze giuridiche che scaturiscono dall'assunzione di obbligazioni verso terzi
- Saper individuare in casi concreti le fattispecie generatrici di responsabilita' ed applicare ad esse i criteri per la valutazione ed il risarcimento dei danni previsti dalla legge

- Conoscere gli adempimenti da seguire quando si effettua un trattamento di dati personali altrui.
- Acquisire una coscienza civica e professionale in sintonia con i doveri e gli obblighi del proprio status.
- Saper individuare le figure preposte alla sicurezza e descrivere le loro funzioni
- Saper riconoscere le situazioni di crisi dell'impresa ed essere in grado di valutare le diverse ipotesi di soluzione previste dalla legge.
- Saper individuare le singole procedure concorsuali nei loro distinti ambiti di possibile applicazione in caso di insolvenza
- Essere in grado di collegare le conoscenze giuridiche e tecniche degli istituti concorsuali alle varietà di casi concreti di insolvenza esistenti sui mercati economico-finanziari.
- Saper analizzare e interpretare la rappresentazione delle informazioni economiche
- Saper utilizzare le informazioni economiche.

#### **Abilità:**

- Saper individuare la tipologia contrattuale
- Saper individuare gli elementi essenziali e accidentali del contratto
- Saper individuare alcuni dei più ricorrenti contratti in vigore nella vita civile e sociale
- Acquisire la consapevolezza del carattere complesso del fatto illecito.
- Descrivere presupposto ed elementi del fatto illecito necessari al sorgere della responsabilità.
- Conoscere i vari tipi di responsabilità previsti dall'ordinamento giuridico.
- Saper individuare l'oggetto della tutela e i soggetti collegati al trattamento dei dati
- Conoscere gli obblighi del datore di lavoro, dei suoi collaboratori e dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro.
- Individuare i presupposti della dichiarazione di fallimento.
- Descrivere gli effetti della dichiarazione di fallimento sulla posizione giuridica del debitore, dei creditori, dei terzi e sui rapporti giuridici preesistenti
- Descrivere la procedura fallimentare nelle sue diverse fasi ed i poteri di ciascuno degli organi fallimentari.
- Cogliere il rapporto tra fallimento della società e fallimento dei singoli soci in caso di insolvenza societaria
- Saper descrivere le diverse procedure concorsuali.
- Conoscere le più utilizzate modalità di rappresentazione grafica dei dati
- Conoscere le informazioni economiche che sono alla base della decisione di collocazione di un impianto produttivo.

<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>
UD01 - IL CONTRATTO.
UD02- I CONTRATTI DEL DIRITTO ITALIANO; CASISTICA CONTRATTUALE
UD03 - LA RESPONSABILITA' EXTRAONRATTUALE
UD04 - NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO E DI TUTELA DELLA PRIVACY
UD05 - LA CRISI DELL'IMPRESA

**Metodologie:**

- o lezione frontale
- o cooperative learning,
- o role playing,
- o studio di casi
- o learning by doing

**Mezzi, strumenti e spazi:**

- o libri di testo
- o Lim
- o laboratori
- o Codici
- o Sintesi semplificate messe a disposizione degli studenti su classe virtuale.

**Tipologia delle verifiche:**

- o colloqui orali,
- o compiti scritti,
- o verifiche formative
- o test strutturati, semi strutturati
- o esercitazioni di laboratorio
- o ricerche, relazioni scritte
- o verifiche da posto, interventi brevi.

**Relazione sulla classe**

La classe VD SC conclude il ciclo dell'istruzione secondaria di II grado con 12 alunni, 3 maschi e 9 ragazze , con personalità, attitudini e capacità differenti. Nella classe è presente un' alunna per la quale è stato predisposto un PDP e un'alunna diversamente abile che svolge una programmazione differenziata.

Gli alunni hanno partecipato all'attività didattica con scarso interesse e con modesto impegno nello studio, seguendo un iter formativo con risposte individuali, legate a doti personali e di adattabilità ai ritmi e ai contenuti, fisiologicamente diverse. Il clima di lavoro nel complesso è stato collaborativo, anche se è stato necessario stimolare spesso alcuni alunni ad una maggiore attenzione in classe e ad una più autonoma e approfondita conoscenza degli argomenti trattati.

Sulla base degli obiettivi cognitivi e formativi fissati all'inizio dell'anno scolastico, della situazione di partenza, dell'impegno e dei progressi compiuti, le competenze acquisite risultano differenziate: un terzo degli alunni possiede una sufficiente preparazione di base, un adeguato metodo di studio e interesse per le discipline giuridico-economiche, ciò ha consentito loro di raggiungere pienamente (con qualche differenziazione al suo interno), gli obiettivi previsti, partecipando con interesse al lavoro in classe ed evidenziando un rendimento costante.

Un secondo gruppo (con varie articolazioni al suo interno), si attesta su un livello nel complesso sufficiente dimostrando applicazione e impegno non sempre costanti, con alcune fragilità nelle abilità di base. Tale gruppo di alunni sostanzialmente ha raggiunto le mete programmate in ragione anche degli interventi in itinere e delle strategie di recupero messe in atto durante l' anno scolastico

Infine, risultano ancora, per alcuni alunni, difficoltà ad un approccio sistematico con le discipline giuridico-economiche, permanendo lacune in alcune conoscenze di base, capacità e competenze, quali, ad esempio le capacità di argomentazione, espressive e logico-deduttive, difficoltà ad applicare le conoscenze apprese in contesti nuovi, scarso interesse ai contesti sociali, politici ed economici.

Allo stato, pertanto, soltanto alcuni alunni, a causa anche di un inadeguato impegno nello studio, presenta un livello di preparazione non del tutto sufficiente.

Nell'ultimo periodo, comunque è emersa da parte di questi alunni la volontà di recuperare il terreno perduto; ciò ha modificato in senso positivo delle situazioni che, in alcuni casi, apparivano piuttosto gravi. In virtù di tali progressi si ritiene che essi siano in grado, intensificando gli sforzi, di sostenere l'esame di Stato.

In considerazione, pertanto, sia dei diversi livelli di partecipazione e di impegno sia delle abilità di partenza, il grado di preparazione globalmente raggiunto può ritenersi nel complesso sufficiente.

Sotto il profilo disciplinare, non sono mai sorti problemi di rilievo: il clima all'interno della classe e nei rapporti con l'insegnante è sempre stato sereno, collaborativo e rispettoso delle regole e delle corrette norme di convivenza.

Il programma della disciplina è stato svolto in quasi tutte le sue parti.

Il piano di lavoro è stato portato avanti in armonia con le linee e gli indirizzi formativi espressi nel Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto.

Firma  
Prof.ssa Antonietta Cupo

## DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

( prof.: Macone Brunella.)

**Libro di testo:** *Azione, Gesto & Sport*, Bruno Mantovani, Zanichelli

### Obiettivi disciplinari complessivamente raggiunti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**Conoscenze:** *Il livello di conoscenza della classe risulta mediamente sufficiente, in quanto, ad eccezione di alcuni allievi che appaiono sicuri, il resto della classe evidenzia una conoscenza molto incerta e superficiale*

**Competenze:** *Sono pochi gli allievi dimostrano una sufficiente autonomia.*

**Capacità:** *Gli allievi mostrano buone capacità psicomotorie*

### CONTENUTI DISCIPLINARI

#### Modulo n°1

Esercitazione per il miglioramento delle grandi funzioni organiche quali la resistenza, la forza e la velocità.

#### Modulo n°2

Sviluppo della socialità e del rispetto delle regole attraverso la partecipazione e l'organizzazione di giochi di squadra con compito di giuria ed arbitraggio;

#### Modulo n°3

Prevenzione degli stati di disagio giovanile e di emarginazione attraverso la pratica sportiva: pallavolo, pallacanestro.

#### Modulo n°4

Prevenzione e tutela della salute attraverso informazione su:

Rischi e controindicazioni del doping;

Effetti dell'attività motoria nella filosofia cardio-vascolare, importanza della sensazione di fatica;

Fisiologia della contrazione muscolare;

Paramorfismi e dimorfismi ;

Pronto soccorso nei più comuni traumi sportivi:

Articolazioni

Alimentazione (cenni)

### Metodologie:

L'attività ha coinvolto la totalità degli alunni, soprattutto i meno dotati. I carichi di lavoro sono stati differenziati in rapporto alle capacità e ai bisogni degli allievi.

### Mezzi, strumenti e spazi:

Si sono utilizzati test di rilevamento per tutto ciò che è verificabile numericamente, per tutte le altre attività si è utilizzata l'osservazione diretta e verifiche informali che sono scaturite dal dialogo scolastico.

### Tipologia delle verifiche:

La valutazione, al di là dei dati forniti dalle verifiche, ha tenuto conto principalmente dell'impiego e della partecipazione delle attività programmate.

**Difficoltà rilevate:** La partecipazione è stata discontinua.

**Risultati ottenuti:** L'impegno complessivo della classe è stato più che sufficiente

## DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

(Prof.ssa Capodiferro Laura)

**Libro di testo:** F. Lever, Nuovo Cultura e Religione, SEI

Obiettivi disciplinari complessivamente raggiunti.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**Conoscenze:** Gli alunni conoscono sufficientemente il valore del dialogo e le condizioni affinché esso sia autentico. Essi hanno appreso la situazione critica circa il rispetto dei diritti umani e il valore della vita con il bisogno di un impegno concreto; il valore della ricerca di Dio da parte dell'uomo e la riflessione cristiana sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale.

**Competenze:** Gli alunni sanno leggere la realtà storico-culturale in cui vivono, aprendo tale realtà all'integrazione radicale dell'uomo; sanno esercitare le proprie capacità critiche.

**Capacità:** Gli alunni sanno usare il linguaggio specifico della religione cattolica; sanno riferirsi alla Bibbia e ad alcuni documenti ecclesiali utilizzandoli in maniera sufficientemente corretta; sanno riconoscere, rispettare e apprezzare i valori religiosi ed etici nell'esistenza delle persone e nella storia dell'umanità.

### CONTENUTI DISCIPLINARI

La donna nella Chiesa

La Chiesa Oggi

Il nucleo di Kerigma neotestamentario. Commento Esegese (1 Cor. 15, 1-15).

L'Etica sociale: la pace

L'Etica della vita

**Metodologie:** Il metodo privilegiato dall'insegnante è stato quello dialogico-problematico al fine di rendere gli alunni protagonisti del proprio cammino formativo. Alle indispensabili lezioni frontali, sono stati uniti momenti di discussione e di ascolto con gli allievi per affrontare anche argomenti legati alle loro reali esigenze. L'acquisizione dei contenuti è avvenuta anche grazie all'analisi di brani tratti da importanti documenti, la ricerca e il lavoro di gruppo.

**Mezzi, strumenti e spazi:** Ad integrazione del testo adottato: documenti trattati da testi di morale, teologia, psicologia, sociologia, magistero ecclesiastico; quotidiani e riviste. Per quanto riguarda i tempi di realizzazione e il periodo in cui sono stati svolti i contenuti disciplinari si fa presente che sono stati trattati nel corso del primo e secondo quadrimestre.

**Tipologia delle verifiche:** Verifiche orali, interventi critici, riflessioni personali.

**Difficoltà rilevate:** esiguo numero di ore di lezione.

**Risultati ottenuti:** globalmente i risultati sono buoni.

Firma  
Prof. Laura Capodiferro

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA  
ITALIANO**

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<b>CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E RIFERIMENTO AL QUADRO GENERALE</b>		Conosce in modo corretto e con riferimenti opportuni	<b>3</b>
		Conosce in modo essenziale e con qualche riferimento	<b>2</b>
		Conosce l'argomento in modo frammentario	<b>1</b>
<b>COMPETENZA LINGUISTICA</b>	<b>MORFO-SINTASSI</b>	Forma articolata e corretta	<b>3</b>
		Forma semplice con qualche improprietà	<b>2</b>
		Forma poco scorrevole con errori e/o improprietà	<b>1</b>
	<b>ORTOGRAFIA E LESSICO</b>	Corretta con uso consapevole ed efficace dei vocaboli	<b>3</b>
		Quasi sempre corretta con utilizzo di vocaboli semplici e generici	<b>2</b>
		Diffusi errori ed improprietà lessicali	<b>1</b>
<b>ORGANICITA' E COERENZA DISCORSIVA</b>		Argomenta in modo logico e coerente	<b>3</b>
		Argomenta in modo coerente	<b>2</b>
		Argomenta in modo parzialmente coerente	<b>1</b>

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<b>SAGGIO E ARTICOLO</b>	<b>SVILUPPO CRITICO</b>	Analizza correttamente i documenti e li utilizza in modo pertinente	<b>3</b>
		Analizza in modo superficiale i documenti e li utilizza in modo parziale	<b>2</b>
		Non è in grado di analizzare e utilizzare i documenti	<b>1</b>
<b>ANALISI DEL TESTO</b>	<b>CAPACITA' INTERPRETATIVA E RIELABORATIVA</b>	Utilizzo appropriato degli strumenti di decodificazione	<b>3</b>
		Utilizzo parziale degli strumenti di decodificazione	<b>2</b>
		Utilizzo inappropriato degli strumenti di decodificazione	<b>1</b>
<b>TEMA</b>	<b>APPROCCIO CRITICO ALL'ARGOMENTO PROPOSTO</b>	Presenza di uno sviluppo concretizzato in base alle proprie esperienze	<b>3</b>
		Sviluppo coerente e articolato delle conoscenze	<b>2</b>
		Sviluppo non sufficientemente analitico e critico	<b>1</b>

COGNOME	NOME	CLASSE	VOTO
	_____/15	<i>O Unanimità – O Maggioranza</i>	

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDIRIZZO: **SERVIZI COMMERCIALI** approfondimento: Servizi della comunicazione  
disciplina: **TECNICHE PROFESSIONALI dei Servizi Commerciali**

(Scritto/Orale) **Grafico**

INDICATORI	DESCRITTORI valutazione 10	DESCRITTORI valutazione 15	Valutazione parziale	Valutazione da 0 a 10	Valutazione da 1 a 15
<b>n.1</b> <i>(Organizzazione della risposta in modo organico) Efficacia della comunicazione</i>	0. Scarsa 1. Parziale 2. Sufficiente 3. Buona 4. Ottima	0. Nulla 1. Parziale 2. Sufficiente 3. Buona 4. Ottima 5. Eccellente		<b>max 4</b>	<b>max 5</b>
<b>n.2</b> <i>(Risposte pertinenti e coerenti alle domande) Utilizzo di una corretta e chiara metodologia progettuale</i>	0. Scarsa 1. Sufficiente 2. Buona 3. Completa	0. Nulla 1. Parziale 2. Sufficiente 3. Buona 4. Completa		<b>max 3</b>	<b>max 4</b>
<b>n.3</b> <i>(Conoscenza dei contenuti e della terminologia) Tecnica, Allestimento elaborato</i>	0. Scarsa 1. Sufficiente 2. Buona	0. Nulla 1. Parziale 2. Sufficiente 3. Buona		<b>max 2</b>	<b>max 3</b>
<b>n.4</b> <i>(Completezza delle risposte)</i>	0. Scarsa 0,5. Sufficiente 1. Buona	0. Nulla 1. Parziale 2. Sufficiente 3. Buona		<b>max 1</b>	<b>max 3</b>
<b>TOTALE</b>	<b>PUNTEGGIO</b> <i>O Unanimità – O Maggioranza</i>			<i>Punteggio finale</i> _____/10	<i>Punteggio finale</i> _____/15

**Candidato** .....

**Data** .....

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CONOSCENZA	Conosce i contenuti disciplinari in modo approfondito e esauriente	9-10
	Conosce i contenuti disciplinari in modo corretto	7-8
ARGOMENTI max p. 10	Conosce i contenuti disciplinari anche se con alcune imprecisioni	5-6
	Conosce i contenuti disciplinari in modo frammentario	3-5
COMPETENZA LOGICO- ESPRESSIVA  max p. 10	Dimostra alto grado di coerenza logica, di coesione e proprietà lessicale	9-10
	Sa articolare il discorso con coerenza e proprietà lessicale	7-8
	Sa dare ordine e linearità al discorso usando un repertorio lessicale semplice	5-6
	Articola il periodare in modo disorganico e confuso con improprietà lessicali	2-4
COMPETENZA NELLA RIELABORAZIONE DI DATI E INFORMAZIONI max p. 8	Sa rielaborare in modo organico e stabilire autonomamente relazioni pertinenti ed appropriate	8
	Sa rielaborare in modo corretto ed effettuare collegamenti con efficacia argomentativa	7
	Organizza le informazioni ed effettua collegamenti per linee generali	5-6
	Organizza le informazioni in modo confuso e non sa operare collegamenti	2-4
DISCUSSIONE DEGLI ELABORATI max p. 2	Integra approfondisce e argomenta	2
	Fornisce spiegazioni e si autocorregge	1
	Non sa integrare, non riconosce gli errori	0
<b>Punteggio</b>	<i>O Unanimità – O Maggioranza</i>	_____ /30

Candidato ..... Data .....



# I SIMULAZIONE TERZA PROVA

## SIMULAZIONE 3 PROVA CLASSE 5 DSC MATERIA: DIRITTO-ECONOMIA

**1) Nella vendita con riserva di proprietà il rischio per il perimento della cosa passa al compratore:**

- a) Nel momento in cui acquista la proprietà
- b) Al momento della consegna
- c) Nel momento in cui il compratore paga la prima rata
- d) Nel momento in cui il compratore versa una somma pari ad almeno la metà del prezzo dovuto

c)Il dolo o la colpa anche se a volte si prescinde da essi

d)La capacità di agire

**2) Si ha mandato con rappresentanza**

- a) Quando il mandato riveste la cura di tutti gli interessi del mandante
- b) Quando al mandato è collegata una procura
- c) Quando il mandato riguarda alcuni specifici poteri
- d) Quando il mandato riguarda specifici poteri relativamente a determinati beni.

**3) I casi di responsabilità oggettiva sono**

- a) Tipici
- b) Atipici
- c) Inesistenti
- d) A discrezione del giudice

**4) Il fatto illecito presuppone**

- a) Sempre il dolo
- b) Il dolo o la colpa

1- Quali sono gli elementi essenziali e quali gli elementi accidentali del contratto?

---

---

---

---

---

2 Descrivi brevemente il fatto illecito e gli elementi che lo caratterizzano

---

---

---

---

---

Candidato..... Classe.....

**TECNICHE DI COMUNICAZIONE**  
**Tipologia B – C**

**Il modello ecologico di comunicazione: sintetizza brevemente (max. 5 righe)**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**I meccanismi che minacciano i gruppi: sintetizza brevemente (max. 5 righe)**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**1. È in grado di produrre la risposta migliore l'ascolto:**

- intermittente
- selettivo
- empatico
- distratto

**2. Il logo di un'azienda è**

- la sua sede
- il suo indirizzo
- il tipo di prodotto che tratta
- il segno di riconoscimento dell'azienda

**3. Gli individui che conoscono poco l'argomento di cui si parla, ma sono soddisfatti del loro grado di competenza vengono definiti da Rollo May:**

- soddisfatti e compiaciuti (presidiatori)
- mai soddisfatti (masochisti)
- felici e contenti (alieni)
- arrabbiati

**4. La figura del gregario nel gruppo:**

- è colui che viene rifiutato ed emarginato dal gruppo
- è colui che cerca di contrapporsi al leader, contrastandone gli obiettivi e le decisioni
- è colui che segue fedelmente le idee del leader, assumendo un ruolo passivo e dipendente, privo di responsabilità
- è colui che viene ritenuto responsabile delle tensioni del gruppo



CLASSE V

ALUNNO.....

- 1) Determina gli intervalli di positività e di negatività della seguente funzione:

$$y = \frac{x}{x^2 - 3x - 4}$$

- 2) Determina le equazioni degli asintoti della seguente funzione:

$$y = \frac{3x + 1}{x - 1}$$

3) La funzione  $y = \sqrt{x^2 - \frac{3}{5}}$  è:

- a) Razionale intera
- b) Irrazionale fratta
- c) Irrazionale intera
- d) Razionale fratta

4) Il campo di esistenza della funzione  $y = \frac{2-x}{x^2-9}$  è l'insieme:

- a)  $] -\infty; -3[$
- b)  $] -\infty; -3[ \cup ] 3; +\infty[$
- c)  $] -\infty; -3] \cup ] 3; +\infty[$
- d)  $] -\infty; -3[ \cup ] -3; +3[ \cup ] 3; +\infty[$

5) La funzione  $y = \frac{x^2-3}{x}$  è:

- a) Pari
- b) Dispari
- c) Né pari né dispari
- d) Simmetrica rispetto all'asse delle ordinate

6) Il valore del  $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{x+1}{3x^2-4}$  è:

- a)  $\frac{1}{3}$
- b)  $\frac{1}{4}$
- c) 0
- d)  $\infty$

## II SIMULAZIONE TERZA PROVA

### II SIMULAZIONE 3 PROVA CLASSE 5 DSC MATERIA: DIRITTO-ECONOMIA

2- Che cosa si intende per «Fallimento» e quali sono i presupposti per la dichiarazione di fallimento?

---

---

---

---

---

3 Individuare i soggetti responsabili della sicurezza sui luoghi di lavoro

---

---

---

---

---

**3) Qual è il Tribunale competente a dichiarare il fallimento?**

- e) Quello del luogo di residenza dell'imprenditore
- f) Quello del luogo di residenza del creditore procedente
- g) Quello dove l'imprenditore ha la sede principale dell'impresa
- h) Quello dove si trova la maggior parte dei beni da sottoporre ad esecuzione concorsuale

**4) Si ha stato di insolvenza dell'imprenditore quando:**

- e) All'imprenditore manca la liquidità necessaria a effettuare i pagamenti
- f) L'imprenditore non paga i debiti alle scadenze pattuite
- g) L'imprenditore non è in grado di adempiere regolarmente le obbligazioni assunte
- h) Il bilancio dell'impresa è in passivo

**5) Nell'ordinamento italiano, il diritto alla privacy è disciplinato da:**

- e) Codice civile
- f) Codice del consumo
- g) Codice della privacy
- h) Convenzione europea dei diritti dell'uomo

**6) Quale, tra queste, non è una misura di tutela prevista dal Testo Unico in materia di sicurezza sul lavoro?**

- a) Valutazione dei rischi
- b) Eliminazione dei rischi
- c) Occultamento dei rischi
- d) Informazioni dei lavoratori



Candidato..... Classe.....

**TECNICHE DI COMUNICAZIONE**  
**Tipologia B – C**

**L'evoluzione del concetto di marketing: sintetizza brevemente (max. 5 righe)**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**La leadership e lo stile del leader: sintetizza brevemente (max. 5 righe)**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**5. Gli individui che conoscono bene l'argomento di cui si parla e provano grande soddisfazione nell'ascolto vengono definiti da Rollo May:**

- soddisfatti e compiaciuti (presidiatori)
- mai soddisfatti (masochisti)
- felici e contenti (alieni)
- arrabbiati

**6. Sperimentare successi, secondo la scale di Maslow, soddisfa i bisogni:**

- di sicurezza
- di stima
- fisiologici
- di autorealizzazione



**7. la figura del capro espiatorio:**

- è colui che cerca di contrapporsi al leader , contrastandone gli obiettivi e le decisioni
- è colui che segue fedelmente le idee del leader, assumendo un ruolo passivo e dipendente, privo di responsabilità
- è colui che viene ritenuto responsabile delle tensioni del gruppo e, pertanto, rifiutato ed emarginato
- è colui che è in grado di trascinare con sé parte del gruppo

**8. Le relazioni pubbliche di impresa hanno funzioni:**

- pubblicitarie
- burocratiche
- di rafforzamento dell'immagine
- di rafforzare il rapporto con enti pubblici



**II SIMULAZIONE 3 PROVA  
CLASSE 5 DSC  
MATERIA: INGLESE**

1. After the millennium Benetton
  - a) Created an ethereal style
  - b) Ignored the changes in society
  - c) Sponsored photographs made to shock
  - d) Created photographs to convince the target consumer.
2. Packaging:
  - a) Does not give importance to colour
  - b) Is important for it's legal requirements
  - c) Must pay attention to the environmental concerns.
  - d) Does not reflect the needs of the target consumer.
3. Packaging in the tobacco marketing
  - a) Is always full of light colours
  - b) Does not use images to impress the consumer
  - c) Make a significative use of image to dissuase the consumer
  - d) Does not comunicate any message
4. Perrier:
  - a) Has introduced a limited edition of water bottles featurings paintings by Basquiat
  - b) Has introduced a limited edition of water bottles featuring paintings by Wharol
  - c) Has not a great involvement in the arts
  - d) Has produced a series of water bottles that refears to everyday life.
5. Andy Wharol said that pop art was for everyone. Can you explain in a few lines this idea?

---

---

---

---

---

---

---

6. Explain in your own words what Packaging is.

---

---

---

---

ISTITUTO PROFESSIONALE per l'INDUSTRIA e l'ARTIGIANATO "E. FERMI"

SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME - MATEMATICA

CLASSE V D

ALUNNO.....

1) Determinare gli eventuali asintoti verticali e orizzontali della seguente funzione:

$$y = \frac{x^2 + 3x - 1}{2x^2 - x} \quad ;$$

2) Calcolare la derivata della seguente funzione in un generico punto x:

$$y = \frac{2x + 3}{x^2 - x}$$

1. Il dominio della funzione  $y = \frac{x+1}{x^2+3x-4}$  è

- A.  $] -\infty; +\infty[$
- B.  $] -4; 1[$
- C.  $] -\infty; -4] \cup ] -4; 1] \cup ] 1; +\infty[$
- D.  $] -\infty; -4[ \cup ] -4; 1[ \cup ] 1; +\infty[$

2. La funzione  $y = \frac{x^2-3}{x^2-1}$  è

- A. Pari
- B. Dispari
- C. Non presenta simmetrie
- D. È simmetrica per  $x=1$

3. Il  $\lim_{x \rightarrow 3} \frac{x^2-1}{x-3}$  è:

- A.  $+\infty$
- B. Non esiste
- C.  $-\infty$
- D. 0

4. Il  $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{2x-3}{x+5}$  è:

- A.  $-\infty$
- B. -2
- C. +2
- D.  $+\infty$

IL CONSIGLIO DI CLASSE

I/D

MATERIA	COGNOME E NOME	FIRMA
ITALIANO E STORIA	RUGGIERI LUGIA	Lugia Ruggieri
LINGUA INGLESE	LUISON GIOVANNA	G Luison
MATEMATICA	RUSSO PAOLA	Paola Russo
LINGUA SPAGNOLA	TERRAZZANO ANNARITA	Annarita T
TECNICHE PROFESSIONALI SERVIZI COMMERCIALI	CARDILLO PIACENTINO FABRIZIO	Fabrizio C
TECNICHE PROFESSIONALI SERVIZI COMMERCIALI	PURIFICATO PAOLA	Paola Purificato
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	PALMACCIO M. ROSARIA	Maria Rosaria Palmaccio
DIRITTO E ECONOMIA	CUPO ANTONIETTA	Antonietta C
SCIENZE MOTORIE	MACONE BRUNELLA	Brunella Macone
RELIGIONE	CAPODIFERRO LAURA	Laura Capodiferro
SOSTEGNO	D'URSO GENOVEFFA	Genoveffa D'Urso
SOSTEGNO	DI DOMENICO LAURA	Laura Di Domenico

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

D.D.

MATERIA	COGNOME E NOME	FIRMA
ITALIANO E STORIA	RUGGIERI LUGIA	<i>Luigia Ruggieri</i>
LINGUA INGLESE	LUISON GIOVANNA	<i>G. Luison</i>
MATEMATICA	RUSSO PAOLA	<i>Paola Russo</i>
LINGUA SPAGNOLA	TERRAZZANO ANNARITA	<i>Annarita T.</i>
TECNICHE PROFESSIONALI SERVIZI COMMERCIALI	CARDILLO PIACENTINO FABRIZIO	<i>Fabrizio C.</i>
TECNICHE PROFESSIONALI SERVIZI COMMERCIALI	PURIFICATO PAOLA	<i>Paola Purificato</i>
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	PALMACCIO M. ROSARIA	<i>Maria Rosaria Palmaccio</i>
DIRITTO E ECONOMIA	CUPO ANTONIETTA	<i>Antonietta C.</i>
SCIENZE MOTORIE	MACONE BRUNELLA	<i>Brunella Macone</i>
RELIGIONE	CAPODIFERRO LAURA	<i>Laura Capodiferro</i>
SOSTEGNO	D'URSO GENOVEFFA	<i>Genoveffa D'Urso</i>
SOSTEGNO	DI DOMENICO LAURA	<i>Laura Di Domenico</i>

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

*Prof.ssa Rossella Monti*

*Rossella Monti*